

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2025, n. 1780

Reti partecipative 2026. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per € 13.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1) di approvare la scheda progetto "Reti partecipative 2026", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifica per l'esecuzione delle attività progettuali;
- 3) di finanziare l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 163.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. U1503022, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- 4) di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-

2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

- 5) di dare atto che la variazione contabile del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011;
- 6) di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
- 7) di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Reti partecipative 2026. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per € 13.000,00.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 14 marzo 2022 ha approvato la scheda progetto relativa alle "Attività di supporto e monitoraggio alle attività del percorso partecipativo e alla progettazione di iniziative sperimentali del Programma Agenda per il Lavoro 2021-2027", nonché lo schema di accordo di cooperazione con ARTI, a valere sulle risorse del bilancio autonomo;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative", ai sensi della succitata DGR n. 994/2022, aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la

tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;

- Con successiva Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la scheda progetto, denominata "Reti Partecipative", con la finalità di proseguire nel percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto ed interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative anche a carattere sperimentale e contestualmente approvava lo schema di accordo di collaborazione con ARTI, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027";
- Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.
- Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1875 del 14/12/2023 la Regione Puglia ha inteso dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 attraverso l'approvazione di apposita scheda progetto e la sottoscrizione di un accordo di cooperazione con ARTI;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1574 del 18 novembre 2024 ha approvato la scheda progetto relativa alle "Attività di supporto e monitoraggio alle attività del percorso partecipativo e alla progettazione di iniziative sperimentali del Programma Agenda per il Lavoro 2021-2027", nonché lo schema di accordo di cooperazione con ARTI, a valere sulle risorse del bilancio autonomo.
- L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ora denominata "Agenzia Regionale per la Tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'Innovazione"), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 e di accompagnare le nuove misure, sia quelle che la Sezione ha in programma di adottare, sia quelle previste dalla nuova strategia FOR (Futuro Orientamento Rilancio) e che implementano l'Agenda per il lavoro, in particolare l'intervento FOR WORK, nonché quelle relative alla Promozione della rete Eures e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale;

DATO ATTO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;

- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- con la L.R. n. 24/2024 la Regione Puglia ha soppresso l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione per istituire l'Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) che subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, facenti capo alla soppressa Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione.
- in particolare, ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.R. n. 24/2024:
 - l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
 - L'Agenzia, quale ente strumentale della Regione Puglia, persegue quali proprie finalità istituzionali: a) la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e della cooperazione interregionale, e, in generale, delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo; b) lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; c) il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, allo sviluppo del capitale umano, alle politiche giovanili e di attivazione giovanile; d) il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo della conoscenza, necessari a valorizzare i risultati della ricerca ottenuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle imprese pugliesi.
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
 - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
 - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua ARTI quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI hanno inteso perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del

Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- le attività previste dalla scheda progetto dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2026 e concludersi entro il 31.12.2026;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 163.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere:
--

L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa in parte spesa al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.,

VARIAZIONE DI BILANCIO

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

TIPO SPESA: NON ricorrente

Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

C.R.A.	CAPITO LO DI SPESA	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E.F. 2026 competenza
19.04	U15030 36	<u>Servizi digitali della PA a cittadini e imprese nell'ambito delle politiche del lavoro. Servizi informatici.</u>	15.3.01	U.1.03.02.19.	- €13.000,00
19.04	U15030 22	<u>Attuazione Agenda del Lavoro. Trasferimenti correnti ad ARTI.</u>	15.3.01	U.1.04.01.02.	+ €13.000,00

COPERTURA FINANZIARIA:

la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 163.000,00 trova copertura per € 150.000,00 sugli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2026 del capitolo U1503022 e per € 13.000,00 tramite la variazione di bilancio disposta con il presente provvedimento.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli impegni di spesa provvederà con successivi atti dirigenziali la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Tutto ciò premesso, al fine di dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 e di accompagnare le nuove misure, sia quelle che la Sezione ha in programma di adottare, sia quelle previste dalla nuova strategia FOR (Futuro Orientamento Rilancio) e che implementano Agenda per il lavoro, in particolare l'intervento FOR WORK, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett.a) della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare la scheda progetto "Reti partecipative 2026", sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifica per l'esecuzione delle attività progettuali;
- 3) di finanziare l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 163.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. U1503022, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- 4) di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 5) di dare atto che la variazione contabile del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- 6) di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
- 7) di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario istruttore
Dott. Michele Santomasi

Michele
Santomasi
12.11.2025
09:57:29
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q. Supporto alla gestione finanziaria e contabile della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Antonio Scardigno

Antonio Scardigno
12.11.2025 10:13:18
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Giuseppe Lella
12.11.2025
10:25:13
GMT+00:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni
Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:

Avv. Silvia Pellegrini

Silvia
Pellegrini
12.11.2025
12:10:26
GMT+01:00

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale

Prof. Sebastiano Leo

Sebastiano Leo
12.11.2025
15:29:30
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 13:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



SCHEDA PROGETTO	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO
Titolo del Progetto	<i>RETI PARTECIPATIVE 2026</i>
Ambito normativo di intervento	- D.G.R. n. 1345 del 4 agosto 2021 - "Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia". - D.G.R. n. 364 del 14 marzo 2022 - "Seguito D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021 "Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia". Indirizzi operativi per le attività di supporto e monitoraggio alle attività del percorso partecipativo e alla progettazione del Programma Agenda per il Lavoro 2021-2027. Approvazione schema Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico". - D.G.R. n. 1189 del 08 agosto 2023 - "Ricognizione stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027". Definizione di un percorso sperimentale diretto a istituire le "Comunità Formative Educanti". Approvazione Linee Guida composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro." - Bilancio Autonomo della Regione Puglia - D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."; - D.G.R. 1875 del 14/12/2023 - "Agenda per il lavoro - Progetto Reti Partecipative. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI ai sensi dell'art 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023". - D.G.R. 1574 del 18/11/2024 - "Reti partecipative 24-25. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023".

DESCRIZIONE	La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati, valorizzare l'education regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio, delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi, costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità. Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione. Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027. Successivamente il percorso è proseguito con una seconda fase di incontri aperti ad una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile con il pieno coinvolgimento del partenariato socio-economico (sindacati, organizzazioni datoriali, università, ITS, enti di formazione...), anche nell'ottica di valutazione delle scelte operate dai decisori regionali e di programmazione di interventi innovativi in materia di formazione e lavoro. L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione si è avvalsa di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ha accompagnato tale percorso per tutta la sua durata; esso deve oggi essere rinnovato con la finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 e di accompagnare le nuove misure, sia quelle che la Sezione ha in programma di adottare, sia quelle previste dalla nuova strategia FOR (Futuro Orientamento Rilancio) e che implementano Agenda per il lavoro, in particolare l'intervento FOR WORK. Quest'intervento prevede l'investimento nei servizi di orientamento, inteso come strettamente connesso ad un'attività di partecipazione delle comunità territoriali, al fine di adottare strategie che prevengano e contrastino sia l'abbandono scolastico sia la mancata occupazione lavorativa, agevolando la transizione verso la formazione e il mondo del lavoro e concorra nel superamento del "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro. Si ritiene, dunque, strategica sia l'integrazione delle competenze dei diversi stakeholder che operano nel campo dell'orientamento sia la condivisione di un sistema
--------------------	---

	integrato di interventi di orientamento. Le reti possono dunque costituire lo strumento operativo principale di tale integrazione e condivisione, in quanto in grado di produrre relazioni, dialogo, comunicazione, scambio e valorizzazione di buone esperienze a vantaggio dei bisogni delle comunità. I servizi di orientamento, inoltre, rientrano a pieno titolo fra gli strumenti per far fronte anche alla consistente diminuzione della popolazione in età attiva che si prevede interesserà la Puglia nei prossimi anni e che richiede una ridefinizione delle policy che andranno maggiormente differenziate a seconda dei territori. Coerentemente con gli obiettivi definiti dalla strategia, sono state definite delle azioni, descritte di seguito.
--	---

Azione A: Analisi e consolidamento di reti funzionali alla definizione delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione previste dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027	
Obiettivi	Azione A1 Analisi e studi di accompagnamento alla definizione delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione previste PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 Questi interventi sono rivolti a gruppi di stakeholders e partner pertinenti ed hanno lo scopo di rafforzare, in continuità con il percorso di Agenda per il Lavoro, la capacità dei partner territoriali di riconoscere e sintetizzare i fabbisogni territoriali in tema di politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, traducendoli in proposte qualificate di progetti e/o di azioni di sistema. I risultati attesi delle misure previste nelle Azioni 5.1, 5.2 e 5.5 del PO 21-27 : (i) il miglioramento, attraverso le nuove progettualità individuate, della posizione sul mercato del lavoro di persone occupate e non occupate e di fruitori di ammortizzatori sociali in deroga, (ii) la capacità delle agenzie per il lavoro accreditate e degli enti di formazione di impostare ed attuare azioni qualificate ed efficaci nei confronti dei loro destinatari. L'analisi delle predette misure è tesa a raccogliere dati e analisi in corso di attuazione, effettuare il monitoraggio durante la realizzazione degli interventi, analizzare le forme di partecipazione sperimentate e i flussi territoriali dei partecipanti alle misure (impatto sul territorio), elaborare studi e analisi preliminari sul funzionamento dei partenariati pubblico-privato messi in campo dai progetti ammessi a finanziamento, con particolare riferimento al ruolo degli enti di natura pubblica. Azione A2 Consolidamento delle reti territoriali tra gli attori del sistema di istruzione, formazione e lavoro Le attività previste in questa azione sono funzionali al rafforzamento delle reti tra gli operatori del mercato del lavoro, il sistema di istruzione e formazione e le comunità professionali attraverso l'attivazione di network collaborativi territoriali come luoghi di coprogettazione, anche in coerenza con le attività previste dal Nuovo Osservatorio del Mercato del Lavoro istituito presso regione Puglia. Le attività da realizzare prevedono la produzione di documentazione idonea a evidenziare le attività in corso in materia di Politiche attive del lavoro regionali e le opportunità offerte dalla Regione.
Output attesi	A1. ▪ Rapporto di monitoraggio su una misura selezionata (giugno 2026) ▪ Studio di approfondimento sui fabbisogni territoriali (settembre 2026) A2. ▪ Report sulle attività (settembre 2026)

Azione B: Cooperazione nella elaborazione delle policies regionali e nelle attività in tema di politiche per il lavoro	
Obiettivi	Incrementare l'efficacia, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale, delle policies regionali in tema di lavoro
Descrizione	Tale azione comprende le seguenti attività: • attività di analisi e approfondimenti funzionali alla definizione degli interventi regionali; • cooperazione nella progettazione degli interventi; • cooperazione nelle attività di organizzazione e monitoraggio degli interventi regionali in tema di politiche per il lavoro; • relazione con gli enti beneficiari in funzione dell'attività di pianificazione periodica; • verifica della documentazione amministrativa; cooperazione nell'espletamento di attività correlate alla partecipazione a tavoli tecnici e agli incontri.
Output attesi	Realizzazione di incontri (riunioni, tavoli tecnici e/o tematici, laboratori) con istituzioni, operatori e stakeholder e report sulle attività
Azione C: Promozione della rete Eures e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale	
Obiettivi	Accrescere le opportunità per giovani, studenti e NEET di acquisire competenze all'estero attraverso esperienze lavorative favorendo la mobilità circolare
Descrizione	In coerenza con il percorso partecipato di Agenda per il Lavoro, che ha permesso di evidenziare che il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi devono inserirsi saldamente in una prospettiva di integrazione europea ed internazionale, tale azione si pone l'obiettivo di accrescere le opportunità per studenti, giovani occupati e NEET di accrescere e acquisire nuove competenze, attraverso esperienze formative e lavorative diversificate e "tagliate su misura" rispetto alle caratteristiche ed alle esigenze di crescita delle persone. Tale azione prevede la realizzazione di un incontro finalizzato a promuovere le opportunità mobilità transnazionale come fattore di crescita del territorio regionale, in coerenza con la strategia MareaSinistra. Tale evento mira ad illustrare le opportunità e gli strumenti attualmente disponibili in Puglia per agevolare la mobilità oltre i confini nazionali e a raccogliere spunti, input, idee che possano permettere all'amministrazione regionale di pianificare e impostare le nuove misure in materia di mobilità transnazionale.
Output attesi	Predisposizione di un report di sintesi degli esiti dell'evento (ottobre 2026)

Ente Attuatore	Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e Arti Puglia
Enti beneficiari	Regione Puglia e Arti Puglia
Dotazione finanziaria	€ 163.000,00 a valere sul Bilancio autonomo regionale
Costi previsti	La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali, sulla base dell'articolazione dei costi che sarà comunicata da ARTI a seguito di valutazioni di dettaglio da effettuarsi in fase di avvio del progetto.
Durata progetto	01-01-2026/31-12-2026 Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso, prorogando il termine di conclusione delle stesse.



Giuseppe Lella
12.11.2025
10:25:13
GMT+00:00

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dal **Progetto denominato**

RETI PARTECIPATIVE 2026

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- Con Deliberazione n. 364 del 14 marzo 2022 Giunta Regionale ha approvato la scheda progetto relativa alle "Attività di supporto e monitoraggio alle attività del percorso partecipativo e alla progettazione di iniziative sperimentali del Programma Agenda per il Lavoro 2021-2027", nonché lo schema di accordo di cooperazione con ARTI, a valere sulle risorse del bilancio autonomo;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative", ai sensi della succitata DGR n. 994/2022, aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con l'Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non

formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;

- Con successiva Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la scheda progetto, denominata "Reti Partecipative", con la finalità di proseguire nel percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto ed interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative anche a carattere sperimentale e contestualmente approvava lo schema di accordo di collaborazione con ARTI, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027";
- Il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.
- Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.
- Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea

“istituzionale” del partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro.

- I principali output riferibili alla D.G.R. 364/2022 sono i report di analisi dei fabbisogni; le schede di proposte di misure e attività a carattere sperimentale per grado di innovazione e/o per efficacia e per rilevanza dei risultati di ricerca e per trasferibilità; le attività di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni/attività; la predisposizione di materiali divulgativi e informativi.
- Tutti gli output sono confluiti nella pubblicazione promossa dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, contenente le sintesi e le analisi del progetto.
- Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con il supporto di A.R.T.I. Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico “Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e lavoro”, approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022. La misura ha finanziato, con una dotazione complessiva finale di 15 milioni di euro, 165 proposte progettuali, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale di rete più consapevole della propria responsabilità sociale nella diffusione e attuazione di una “cultura all'orientamento”.
- Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1875 del 14/12/2023 la Regione Puglia ha inteso dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 attraverso l'approvazione di apposita scheda progetto e la sottoscrizione di un accordo di cooperazione con ARTI;
- Il percorso partecipativo è proseguito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1574 del 18/11/2024 – “Reti partecipative 24-25. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023”.
- L'implementazione del progetto Reti partecipative, per la quale la Regione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ora denominata “Agenzia Regionale per la Tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'Innovazione”), trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 e di accompagnare le nuove misure, sia quelle che la Sezione ha in programma di adottare, sia quelle previste dalla nuova strategia FOR (Futuro Orientamento Rilancio) e che implementano Agenda per il lavoro, in particolare l'intervento FOR WORK.

RILEVATO CHE

- in particolare: (a) a mente dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia; (b) secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 4/2018, l'ARTI: (i) è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a

supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni; (ii) persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale; (iii) è assegnataria di taluni compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali l'analisi e la valutazione di contesto, lo sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative, lo sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni, nonché ogni altro compito in materia attribuito con Deliberazione della Giunta regionale; (iv) ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- con la L.R. n. 24/2024 la Regione Puglia ha soppresso l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione per istituire l'Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI) che subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, facenti capo alla soppressa Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione.

In particolare, ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.R. n. 24/2024:

-l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;

-l'Agenzia, quale ente strumentale della Regione Puglia, persegue quali proprie finalità istituzionali: a) la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e della cooperazione interregionale, e, in generale, delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo; b) lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; c) il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, allo sviluppo del capitale umano, alle politiche giovanili e di attivazione giovanile; d) il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo della conoscenza, necessari a valorizzare i risultati della ricerca ottenuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle imprese pugliesi.

- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della D.G.R. n. 994/2022 che individua l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'attuazione dell'intervento "Reti partecipative", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha definito in maniera condivisa con l'Agenzia una "scheda progetto" nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con specifico riferimento al mondo del lavoro: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - nella programmazione ed attuazione delle politiche attive per il lavoro, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, oltre allo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, anche il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- le attività previste dalla scheda progetto dovranno avere inizio nel corso dell'anno 2026 e concludersi entro il 31.12.2026;
- l'Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 163.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente;

TRA

E

Art. 1 (Valore delle premesse)

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto **Reti partecipative 2026** – sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- definisce le priorità strategiche dell’iniziativa;
- coordina il processo di attuazione dell’iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell’iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli *Stakeholders* interessati dall’intervento;
- avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall’iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- mette a disposizione, nell’ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- mette a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all’istruzione e alla formazione professionale;
- assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione, formazione e politiche del lavoro;
- contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
- collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l’analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l’istruzione, la formazione e le politiche del lavoro;

- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione, formazione e politiche del lavoro della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo spiega efficacia sino al 31/12/2026.

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo **01/01/2026 – 31/12/2026**.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.

ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- si impegna a consentire le verifiche disposte dalle autorità regionali o nazionali;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro,

- Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 163.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 163.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari ad € 65.200,00 del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo e relativa richiesta di liquidazione;
- b) erogazione finale a saldo del residuo pari ad € 97.800,00 alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	27	13.11.2025

RETI PARTECIPATIVE 2026. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL#ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELL#ART. 7 CO. 4 DEL D.LGS. 36/2023. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 EX D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. PER € 13.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/11/2025 13:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

